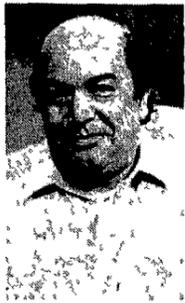


Esce «Betrayed», il film di Costa Gavras sul neofascismo Usa

Un americano di nome cow-boy



Massimo Boldi



Lino Banfi

PROCESSO

Boldi condannato a tornare

A più di un anno di distanza dalla risoluzione del contratto con Raiitalia si è chiuso al tribunale di Roma il caso di Massimo Boldi, che aveva lasciato Berlusconi per Fantastico e stato condannato a pagare una penale di due miliardi e 250 milioni di lire, perché i giudici gli hanno attribuito «fatto e colpa». Alla Fininvest si pensa però a una soluzione «amichevole», ovvero al ritorno di Boldi in scuderia. «Speriamo che il pagamento avvenga in natura con due miliardi e mezzo di risate», ha detto Fedele Confalonieri amministratore delegato dell'azienda.

Boldi, che non ha avuto dalla partecipazione al Fantastico di Colaninno il successo sperato e che si è trovato invece con la coscia causa aperta da Berlusconi per il suo abbandono («Si trattava di affermare un principio», ha dichiarato ieri Confalonieri), ha accolto con sollievo l'offerta della Fininvest per un pagamento «in natura» (Silvio Berlusconi riconosce di non aver rispettato il contratto con la Fininvest ma ritiene da penalità «è quella la testuale dichiarazione fatta da Boldi subito dopo la sentenza. «Confido nel buon cuore e nella generosità ai cui porto una sincera e devota amicizia - Ricambierò con due miliardi e mezzo di telespettatori».

RAIUNO ore 20.30

Romantici Bécud e Di Capri

Confronto tra due maestri del genere romantico nella terza puntata di *Serasera Lino* (su Raiuno alle 20.30) sono ospiti infatti al Teatro delle Vittorie Gilbert Bécud e Peppino Di Capri i due cantanti daranno vita insieme ad una rivisitazione delle melodie che li hanno resi famosi nel mondo della canzone. Bécud interpreterà i brani *Et maintenant*, *A Paris* ed altri del suo vasto repertorio mentre spetterà a Peppino Di Capri dar vita al genere «chansonner» in versione italiana, presentando un medley delle sue canzoni, a cominciare da *Champagne*.

Come di consueto Banfi, oltre che da Heiter Paris, sarà affiancato dai tre comici Caterina Sylos Labini, Piermaria Cecchini e Alfiero Toppetti, che interpreteranno con lui la scenetta dello sponsor della trasmissione il balletto del sabato è ispirato al film *Platoon* Saranno Heiter Paris e Steve La Chance ad interpretare le coreografie di Franco Misera, insieme al balletto di *Serasera Lino*. Ancora, collegamento con Viareggio, per andare a curiosare negli hangar dove vengono preparati i carri di Carnevale che sfileranno domenica 28 febbraio, quando verranno estratti i biglietti della Lotteria il grande sponsor del sabato sera di Lino Banfi.

Betrayed-Tradita
Regia Costa Gavras Sceneggiatura Joe Eszterhas Fotografia Patrick Blossier Musica Bill Conti Interpreti Debra Winger Tom Berenger John Heard Betsy Blair John Mahoney Usa 1987
Roma: Ambassade

SAURO BORELLI

Costa Gavras si muove da anni tra l'Europa e l'America sempre attento alle questioni sociali politiche di cruciale importanza civile. Suoi sono infatti *L'orgoglio del potere*, *La confessione*, *L'americano*, *Missing Hanna K*, tutte opere vanamente, intensamente radicate ad eventi, personaggi emblematici di quel tragico ininterrotto scontro tra democrazia e autoritarismo che ha avuto, di volta in volta, per teatro la Grecia dei colonnelli, la Cecoslovacchia stalinista, il Sud America golpista, la Palestina insanguinata. Inevitabilmente, su tale stesso terreno, vanno riconosciute a Costa Gavras un'esplicita coerenza, la dedizione appassionata alla causa della libertà, del progresso, pur se non sempre le perorazioni cui il cineasta franco-

greco dà corpo sullo schermo risultano poi interamente compiute ed, ancor meno esaurientemente risolte sul piano ideologico-narrativo. Un limite riscontrabile anche in questo nuovo *Betrayed-Tradita* pure incentrato su una vicenda realmente accaduta e ancora di scovamente attuale in America disorientata e violenta del dopo Reagan. Sintomaticamente oltre al film di Costa Gavras sono diverse le pellicole più recenti dedicate all'insorgenza di ventate sciostivistiche e razziste di insospettata brutalità. Parliamo, ad esempio, di *Mississippi Burning* di Alan Parker e di *The Heart of Dues* di Martin Davidson ecc.

Quel che è più sconcertante, in queste stesse cose cinematografiche, risulta in qualche modo la reticenza o talvolta persino la programmatica renitenza a portare sino alle ultime, più logiche conseguenze un discorso, per tanti aspetti, di bruciante attualità. Si mettono in campo fatti, fatti, conditi e onchestrati con tutte le debite truculenze, ma

poi quando bisogna suggerire la denuncia con una scelta rigorosa univoca si preferisce divagare, moraleggiare soltanto con generico e innocuo approccio.

Guardiamo, appunto in dettaglio a ciò che accade in *Betrayed-Tradita*. Il titolo è ampiamente giustificato. In una dimensione sociologica stravolta, allucinata, rinvenibile a mezza via tra la convulsa Chicago e le desolate campagne in crisi del Midwest un gruppo di fanatici, violenti estremisti di destra - contadini esasperati, reduci dal Vietnam, frustrati e balordi di ogni specie - spara, ammazza chiunque costituisca per loro un pericolo, una minaccia. Cioè, negri, ebrei, comunisti, ecc. In simile mitico, gli agenti federali vogliono fare chiarezza e, se possibile, scongiurare nuovi misfatti. Allo scopo, una giovane, avvenente poliziotta s'infila nel gruppo degli scatenati razzisti. Però, quasi subito, s'innamora proprio del più risoluto e intollerante tra costoro, un vedovo con due figli a carico dall'aria formal-

mente civile, garbatissimo. Tra un inghippo e l'altro, le vicende un po' torve, un po' patetiche qui evocate s'incanalano così verso un epilogo quanto meno singolare. Scoperta la reale identità della presunta sua nuova donna il capocchia del dissenso gruppato di giustizieri fascisti e tutti i suoi accoliti giungono ad un sanguinoso regolamento di conti con le forze dell'ordine, senza che per questo le ragioni del buon diritto siano ripristinate o che, ancor peggio la coraggiosa poliziotta possa trovare adeguata, giusta compensazione per la sua rischiosa missione.

Ciò che, effettivamente, pre-giudica sia lo spettacolo sia l'implicita morale è l'impropria che Costa Gavras dà a tutto l'insieme, privilegiando sempre e comunque la predicazione retorica allo scavo rigoroso di fenomeni, vendicando allarmanti. Eppoi, la faccia franca, vigorosa di Tom Berenger, nel ruolo dell'eroe tenacemente negativo, estorce troppe e troppo longanime simpatie per appassionare davvero. E ancor meno per convincere.



Debra Winger in un'inquadratura del film «Betrayed»

«Perché quel mito fa paura»

MICHELE ANSELMI

Non è piaciuto negli Stati Uniti e probabilmente non piacerà in Europa il nuovo film di Costa Gavras. Qualcosa del genere accadde ad un altro regista francese, Louis Malle, quando girò, negli Usa, il suo *Alamo Bay*, storia di una guerra tra poveri (pescatori texani contro pescatori vietnamiti immigrati) dai connotati razzisti. In *Betrayed*, petalino, l'autore di *Mississippi* prende di petto il mito per eccellenza dell'America reaganiana: il cow-boy, rude e generoso eroe di una frontiera che non esiste più ma che riempie l'immaginario collettivo della nazione (altrimenti non si continuerebbero a vendere milioni di copie di romanzi ve-

sentimenti semplici io, io, io e le vacche. Ma oggi il cow-boy non ha più niente da colonizzare. Non gira più con la Colt 45 al fianco e il Winchester nella sella, però le idee sono sempre quelle, ancora più semplici se possibili in fondo, i successi di Reagan sono nati dalla sua capacità di parlare all'anima westerna dell'America con i toni caldi, profondi del cow-boy. E aggiunge: «So bene che il cow-boy è diventato una figura universale. James Stewart con cappellone e fazzoletto al collo, s'impoveriva e cinguettava con le pistole, era ellittico. Eravamo tutti innamorati di lui il problema è un altro un mito non si distrugge, dal mito si possono prendere pe-

cerato di fare con il mio film, mostrando le contraddizioni di una donna, che è poi un pezzo d'America, divisa tra due culture, due culture. E da esse tradita».

Costa Gavras non si spiega l'insuccesso commerciale del film, ma sa bene una cosa: «Non potevo fare un thriller all'americana, con tutti quegli inseguimenti, quelli sparatorie, quelle scene tirate allo spasimo. Un thriller, per essere buono, deve svilupparsi un contesto fitto di implicazioni sociali e politiche. Per questo, ad esempio, amo *Furia* di Fritz Lang. Con *Betrayed* ho provato a fare qualcosa di simile, concludendo il piacere della costruzione psicologica dei personaggi con la realtà allarmante del neofascismo ameri-

cano. Non dimentichiamoci di certi comportamenti di Reagan, la sua visita alle tombe dei gerarchi fascisti, la sua recente crociata contro l'aborto in America, la tentazione di destra è sempre in agguato, perché nasce dal profondo, dalla paura confusa ma molto concreta del declino morale della nazione».

Prima di girare il film, Costa Gavras ha viaggiato a lungo nelle campagne americane del Midwest, per conoscere e vedere «è stato molto istruttivo. In quelle distese vastissime, punteggiate qua e là da fattorie dimenticate dallo Stato e prive di sovvenzioni, ho capito che la gente ha bisogno di credere in qualcuno che la guidi. Desidera un leader che interpreti la sua tab-

STELLE ore 20.30

Tornano i Taviani senza spot

Anche questa settimana il consorzio di emittenti private Cinquestelle, che grazie ad un accordo con la Sacis propone programmi di produzione Rai, niancia in tv il cinema dei fratelli Taviani, facendo propria la bandiera del cinema d'autore non ininterrotto dalla pubblicità (anche se bisogna segnalare che alcune emittenti del circuito la scorsa settimana hanno mandato in sovraimpressioni messaggi pubblicitari scritti). L'appuntamento di questa sera, alle 20.30, è con *La notte di San Lorenzo*, diretto nel 1982 dai due registi toscani e premiato al Festival di Cannes con il Gran premio della giuria. Il film racconta un episodio avvenuto a San Miniato nel 1944, quando i nazisti, prima di evacuare il paese, lo minano e convincono il vescovo a raccogliere tutti i cittadini nella chiesa, promettendo di risparmiarla. La salvezza, invece, è solo nella fuga.

RAIDUE ore 22.50

Frank con Liza e Sammy

Arrivano Frank, Liza e Sammy per ora soltanto sul piccolo schermo, atterrano in diretta su Raidue, alle 22.50. Ma presto il pubblico li potrà vedere dal vivo il 6 aprile a Milano. Intanto, accenniamo al piccolo schermo. Nello speciale i tre protagonisti del clan parleranno un po' di tutto, dal lavoro alla vita, dal cinema alla televisione. Liza è stata intervistata e così pure protagonisti del mondo dell'informazione come Enzo Biagi, Roberto Gervaso. Insomma, sarà una lunga premessa al concerto, presentato anche da una conferenza stampa del tre. Saranno nproposti i brani musicali più famosi del tre, da *My Way* a *Ipanema* a *Chicago* e *New York New York* a *The Lady Is a Tramp*.

RAIUNO	
8.30 DOCUMENTARIO, in lingua francese	9.00 WEEK-END, Con Giuly Amato
9.30 IL COMMISSARIO MOUTIN DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA. Telefilm con Yves Rénier	9.00 DUE DIETRO LO SPECCHIO
11.00 IL MERCATO DEL SABATO. Settimanale economico della famiglia italiana. Un programma di Luisa Rivelli (1ª parte)	9.30 GIORNI D'EUROPA
11.58 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH	10.00 VEDRALI SETTEGIORNI TV
12.00 IL MERCATO DEL SABATO. (2ª parte)	10.15 CHARLIE CHAN E IL DENARO CHE SCOTTA. Film con Sidney Toler, di Terry Morse
12.30 CHECK-UP. Programma di medicina	11.20 TG2 TRENTATRE
13.30 TELENOTIZIE. Tg1 tre minuti di...	11.30 UNO PSICOLOGO PER TUTTI. Telefilm
13.58 TRE MINUTI DI...	11.58 SERENO VARIABILE. Con M G. Elmi
14.00 PRIMA. Settimanale del Tg1	12.00 TG2 ORE TREDDICI
14.30 VEDRALI Settegiorni tv	12.18 TUTTOCAMPIONATI
14.48 SABATO SPORT. Pallavolo, partita di campionato	12.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO
16.30 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO	12.38 SERENO VARIABILE. (2ª parte)
17.00 IL SABATO DELLO ZECCHINO	14.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm
18.00 TG1 FLASH	14.48 TG2 «NON SOLONERO»
18.00 ESTRAZIONI DEL LOTTO	15.00 VIAGGIANDO VIAGGIANDO
18.10 E VANGHELIO DELLA DOMENICA	16.00 DUE ANIMAZIONI (4ª puntata)
18.20 LA BATA DEI CEDRI. Telefilm	16.30 PALLANUOTO. Partita di campionato
18.48 COREA. Il mistero e la gloria	17.30 TG2 SPORTSERA
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1	17.48 PALLACANESTRO. Partita di camp
20.00 TELEGIORNALE	18.48 HUNTER. Telefilm «Doppio salto»
20.30 STABERA LINO. Spettacolo con Lino Banfi, Heather Perini, regia di Furio Angiolini (3ª puntata)	19.35 METEODEE - PREVISIONI DEL TEMPO
22.18 TELEGIORNALE	19.48 TG2 - TELEGIORNALE
22.28 STORIA CINISE. Film con William Holden, Clifton Webb, regia di Leo McCarey	20.30 BORSALINO. Film con Jean-Paul Belmondo, Alain Delon, regia di Jacques Deray
0.38 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA	22.38 TG2 STABERA
	22.50 ARRIVANO FRANK, LIZA & SAMMY. A cura di EFP Desideri
	23.20 TG2 SPORTSETTE. Pugiato Di Napoli. Cicciorosa campionato del mondo di tennisti

RAIDUE	
9.10 MESSA PER ROSSINI	13.40 ROTOCALCO. Basket
11.18 CONOSCERE ALPE ADRIA	14.10 TENNIS. Australian Open
11.45 VEDRALI - SETTEGIORNI	16.00 JUKE BOX. (Replica)
12.00 MAGAZINE 3. Di Massimo De Marchia	19.30 SPORTIME. Quotidiano sportivo
14.00 RAI REGIONE. Telegiornali regionali	20.30 BOXE. Stecca-Nolesco. Mondiali pesi piuma
14.30 ITALIA DELLE REGIONI	22.40 TENNIS. Sintesi della giornata
15.00 CARDIOCHIRURGIA. Nuove frontiere	
15.35 PADDINGTON. Mondiale velocità	
16.10 ANGELO. Film con M. Dietrich	
17.48 SCHEGGE. 20 anni prima	
18.18 BLACK AND BLUE	
18.38 TG2 DERBY. Di Aldo Biscardi	
19.00 TG2 METEO	
19.30 TELEGIORNALE REGIONALI	
20.00 SPECIALMENTE SUL TRE	
20.30 ALLA RICERCA DELL'ARCA. Settimanale di avventure, meraviglie e varie etrusche. In studio Mino Di Martino	
23.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	
23.08 TG3 NOTTE	
23.20 MAL DI DOMENICA. Film con Melina Mercouri, regia di Jules Dassin	

RAITRE	
9.45 IL MOMENTO DELLA VERITÀ. Film	13.40 ROTOCALCO. Basket
11.30 PETROCELLI. Telefilm	14.10 TENNIS. Australian Open
12.30 AGENTE PEPPERS. Telefilm	16.00 JUKE BOX. (Replica)
13.30 NATIONAL GEOGRAPHIC	19.30 SPORTIME. Quotidiano sportivo
15.30 OSSERVAZIONE DEL PASSATO. Film	20.30 BOXE. Stecca-Nolesco. Mondiali pesi piuma
17.30 DALLE 9 ALLE 8 ORARIO CONTINUATO. Telefilm con Rita Moreno	22.40 TENNIS. Sintesi della giornata
18.00 NEW YORK. Telefilm	
19.00 DENTRO LA NOTIZIA	
19.30 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA. Telefilm «Giocchi pericolosi»	
20.30 GAMBIST - GRANDE PUNTO AL SEMIRAME. Film con Michael Caine, Shirley Maclaine, regia di Ronald Neame	
22.30 ALFRED HITCHCOCK. Telefilm	
23.00 PARLAMENTO IN. Con F. Damato	
23.48 L'URLO DEI GIGANTI. Film	
1.45 VEGAS. Telefilm, con Robert Ulrich	

TMC	
13.10 TELEGIORNALE	16.30 SUGAR. Varietà
13.45 GALLIEO. Rubrica scientifica	16.30 WEEK-END IN GIALLO. Telefilm
13.45 BRET MAVERIK LA GRANDE SPIDA. Film con J. Garner	20.30 CHI HA INCASTRATO JUDO E CASEY. Film con L. Gervasi
16.00 AUTOSTOP PER IL CIELO	22.30 STRADE DI NOTTE. Telefilm
16.30 U-112 ABBALTO ALLE OMBRE MARY. Film con F. S. Neri	
22.30 TERRORE SUL PONTE DI LONDRA. Film	
0.15 ELTON JOHN. Special	

RADIO	
7.15 VIDEOMATTINA	RADIOGIORNALI
13.30 I SUCCESSI DEL GIORNO	GR1: 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 22. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 18.30; 19.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30. GR3: 6.45; 7.30; 8.45; 11.45; 12.45; 14.45; 16.45; 20.45; 22.45.
15.30 A RIGOR DI SPOT	RADIOUNO
16.48 FLEETWOOD MAC. Special	Onde verdi: 6.03; 6.55; 7.55; 8.55; 11.57; 12.55; 14.57; 16.57; 18.55; 20.57; 22.57; 9. Week-end, 12.30 Mahatma Gandhi; 14.00 Spettacolo; 18.20 Teatro italiano; 19.20 Al vostro servizio; 20.30 Ci siamo anche noi; 21 Dottori, buonasera; 22.35 4 masso rubato.
18.15 GOLDIE AND OLDIE	RADIODUE
24.00 LA LUNGA NOTTE ROCK	Onde verdi: 9.27; 7.28; 8.28; 9.27; 11.27; 12.26; 15.27; 16.27; 17.27; 18.26; 19.26; 22.37. 6 Coli vedevano l'Italia; 12.48 Mt Paradi; 14.18 Programmi regionali; 17.00 Mito e una canzone; 18.32 Splendore e morte di Pablo Neruda; 21 Stagione sinfonica pubblica 1988-89

SCEGLI IL TUO FILM	
13.30 OSSERVAZIONE DEL PASSATO	16.10 ANGELO
Regia di Frank Borzage, con Joan Crawford, Margaret Sullivan. Usa (1938)	Regia di Ernst Lubitsch, con Marlene Dietrich, Herbert Marshall, Melvyn Douglas. Usa (1937)
Melodramma di classe su una ballerina che tenta disperatamente di farsi accettare dai parenti del merito ricatto. Vedrete che ci riuscirà. Ottimi attori.	Per un sabato pomeriggio in letizia. Due grandi tedeschi e Hollywood, Lubitsch e la Dietrich, si uniscono per raccontarci la storia di una lady molto amata dal marito, ma in parone ricerca dell'avventura romantica e passionale. Quando la trova, il merito è sempre lì... Ironico, gentile, ispirato: un vero prototipo del «Tocco Lubitsch».
16.10 ANGELO	20.30 BORSALINO
Regia di Ernst Lubitsch, con Marlene Dietrich, Herbert Marshall, Melvyn Douglas. Usa (1937)	Replica di Jacques Deray, con Alain Delon, Jean-Paul Belmondo. Francia (1970)
Per un sabato pomeriggio in letizia. Due grandi tedeschi e Hollywood, Lubitsch e la Dietrich, si uniscono per raccontarci la storia di una lady molto amata dal marito, ma in parone ricerca dell'avventura romantica e passionale. Quando la trova, il merito è sempre lì... Ironico, gentile, ispirato: un vero prototipo del «Tocco Lubitsch».	Il poliziotto francofono incontra la commedia, e Delon incontra Belmondo. Con una sceneggiatura scoccipantata, un'abile regia (di Deray) e i due maestri del cinema, non poteva che essere un successo. La storia? Nella Mariglia degli anni Trenta due giovani gangster attaccano l'impero del boss Poi Li e se ne vanno, amore, morte.
20.30 BORSALINO	20.30 GAMBIST. GRANDE FURTO AL SEMIRAME
Replica di Jacques Deray, con Alain Delon, Jean-Paul Belmondo. Francia (1970)	Regia di Ronald Neame, con Michael Caine, Shirley Maclaine. Gran Bretagna (1968)
Il poliziotto francofono incontra la commedia, e Delon incontra Belmondo. Con una sceneggiatura scoccipantata, un'abile regia (di Deray) e i due maestri del cinema, non poteva che essere un successo. La storia? Nella Mariglia degli anni Trenta due giovani gangster attaccano l'impero del boss Poi Li e se ne vanno, amore, morte.	Uno scultore e un avventuriero rubano una preziosa statuetta e un miliardario, grazie all'aiuto di una fanciulla (dal facile costume) che è la scoscia della moglie del rocone. Poi scoprono che anche la statuetta è una scoscia (vale a dire, una coppia). Che rabbia.
20.30 GAMBIST. GRANDE FURTO AL SEMIRAME	22.25 STORIA CINESE
Regia di Ronald Neame, con Michael Caine, Shirley Maclaine. Gran Bretagna (1968)	Regia di Leo McCarey, con William Holden, Clifton Webb. Usa (1961)
Uno scultore e un avventuriero rubano una preziosa statuetta e un miliardario, grazie all'aiuto di una fanciulla (dal facile costume) che è la scoscia della moglie del rocone. Poi scoprono che anche la statuetta è una scoscia (vale a dire, una coppia). Che rabbia.	Film antumaista tratto da un romanzo di Pearl Buck. Nella Cina occupata dalle truppe comuniste, due missionari cattolici vengono catturati e torturati senza motivo.
22.25 STORIA CINESE	RAIUNO
Regia di Leo McCarey, con William Holden, Clifton Webb. Usa (1961)	22.48 LA FEBBRE DEL SABATO SERA
Film antumaista tratto da un romanzo di Pearl Buck. Nella Cina occupata dalle truppe comuniste, due missionari cattolici vengono catturati e torturati senza motivo.	Regia di John Badham, con John Travolta, Karen Gorney. Usa (1977)
RAIUNO	A suo modo, un cineasta: un elusivo e fucillante musicista che fissa sul nascente una moda (quella delle disco-music) e creò un divo, John Travolta, destinato — purtroppo per lui — a non sopravvivere se stesso. La storia: Tony Manero, donnaiolo e proletario, è il bello dell'«Odissea 2001» discoteca in quel di Brooklyn. Per vincere una gara di ballo fa coppia con una ragazza dei quartieri alti. E se ne innamora. Quello è il guaio...
22.48 LA FEBBRE DEL SABATO SERA	CANALE 5
Regia di John Badham, con John Travolta, Karen Gorney. Usa (1977)	23.20 MAI DI DOMENICA
A suo modo, un cineasta: un elusivo e fucillante musicista che fissa sul nascente una moda (quella delle disco-music) e creò un divo, John Travolta, destinato — purtroppo per lui — a non sopravvivere se stesso. La storia: Tony Manero, donnaiolo e proletario, è il bello dell'«Odissea 2001» discoteca in quel di Brooklyn. Per vincere una gara di ballo fa coppia con una ragazza dei quartieri alti. E se ne innamora. Quello è il guaio...	Regia di Jules Dassin, con Melina Mercouri, Jules Dassin. Francia-Grecia (1960)
CANALE 5	Uno studioso americano, di passaggio in Grecia, resta colpito dal fascino di una giovane prostituta. Tenta di toglierla dalla strada e di farla stupire, ma lei non ci sta. Libera e liberamente ispirato al «Pigmaliione» di Shaw
23.20 MAI DI DOMENICA	RAITRE
Regia di Jules Dassin, con Melina Mercouri, Jules Dassin. Francia-Grecia (1960)	
Uno studioso americano, di passaggio in Grecia, resta colpito dal fascino di una giovane prostituta. Tenta di toglierla dalla strada e di farla stupire, ma lei non ci sta. Libera e liberamente ispirato al «Pigmaliione» di Shaw	